

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione assume una funzione regolativa per il lavoro degli insegnanti e formativa per gli alunni che, attraverso questa, prendono coscienza dei loro progressi. Non si valutano gli "errori", bensì i risultati raggiunti, il percorso effettuato, le competenze acquisite in termini di conoscenze, abilità, comportamenti. Nella valutazione si distinguono **tre fasi**:

- valutazione iniziale o diagnostica che permette di individuare i livelli di partenza degli alunni;
- valutazione intermedia o formativa che considera i livelli di partenza, i progressi registrati, le difficoltà incontrate;
- valutazione conclusiva o sommativa che misura il livello di conoscenze e competenze raggiunte nelle varie discipline, tenendo conto dei livelli di partenza individuali e dei progressi compiuti.

Con la valutazione degli apprendimenti ci si propone di conseguire i **seguenti obiettivi**:

- rendere gli alunni più motivati e consapevoli del loro percorso di crescita culturale e formativa;
- consentire agli insegnanti di calibrare il loro insegnamento sui ritmi e sui modi di apprendimento degli alunni;
- consentire ai docenti di misurare l'efficacia dei loro interventi e la loro congruenza rispetto agli obiettivi definiti in partenza;
- permettere all'Istituto di confrontare l'efficacia della propria offerta culturale con quella di standard più generali.

La valutazione interna è compito del gruppo dei docenti che opera sulla classe.

I criteri e gli strumenti di valutazione vengono concordati e condivisi da tutto il gruppo dei docenti.

1. LA VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, in applicazione della legge 169/2008 (conversione del DL 137/08) e del D.P.R n° 122/2009, è riportata con voto numerico espresso in decimi. I voti numerici attribuiti sono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa dal docente contitolare della classe attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti.

Giudizio sintetico	Valutazione in decimi
OTTIMO (Pieno sviluppo delle competenze)	10
DISTINTO (Sviluppo delle competenze molto avanzato)	9
BUONO (Quasi completo sviluppo delle competenze)	8
DISCRETO (Buon sviluppo delle competenze)	7
SUFFICIENTE (Essenziale sviluppo delle competenze – livello minimo)	6
NON SUFFICIENTE (Lacune nello sviluppo delle competenze, raggiunte solo in modo parziale) Se non viene raggiunto lo standard minimo di competenze è necessario: <ul style="list-style-type: none"> • mettere subito al corrente il Dirigente scolastico • avvisare immediatamente la famiglia • attivare un piano individualizzato di apprendimento • attivare percorsi di recupero con il team di classe 	5

GRIGLIA DI SUPPORTO PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
Giudizio sintetico	Criteri
OTTIMO	Rispetta le regole e manifesta apertura e disponibilità verso i compagni, i docenti e l'ambiente che lo circonda. Sa adeguare il proprio comportamento alle diverse situazioni prendendo decisioni autonome.
DISTINTO	Rispetta le regole di comportamento. Comunica e collabora sempre con compagni e docenti. Reagisce consapevolmente agli stimoli. Mostra autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico.
BUONO	Rispetta le regole di comportamento. Comunica e collabora quasi sempre con compagni e docenti. Reagisce consapevolmente agli stimoli.
DISCRETO	Va richiamato al rispetto delle regole, normalmente è in grado di instaurare buoni rapporti con i compagni. Presta attenzione agli stimoli.
SUFFICIENTE	Va richiamato continuamente al rispetto delle regole. E' incostante nel manifestare rispetto verso i compagni e l'ambiente che lo circonda. È incerto e non progredisce se non è guidato.
NON SUFFICIENTE	Incontra difficoltà ad autocontrollarsi e mostra atteggiamenti prevaricatori verso compagni e adulti. Non ha cura e rispetto dell'ambiente che lo circonda. Non presta attenzione agli stimoli e non procede nello svolgimento dell'attività proposta.

Tabella 1 Griglia per la valutazione del comportamento della scuola Primaria

2. LA VALUTAZIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA

La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, in applicazione della legge 169/2008 (conversione del DL 137/08) e del D.P.R n° 122/2009, è riportata con voto numerico espresso in decimi. I voti numerici attribuiti sono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Valutazione in decimi
Gli obiettivi educativi e didattici sono stati pienamente raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono molto positive.	10
Gli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono pienamente positive.	9
Gli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti per la maggior parte e le rilevazioni sull'andamento sono adeguatamente positive.	8
Buona parte degli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono, nel loro complesso, abbastanza positive.	7
Sono stati raggiunti gli obiettivi educativi e didattici minimi e le rilevazioni sull'andamento sono sufficientemente positive.	6
La maggior parte degli obiettivi educativi e didattici minimi non sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento non sono del tutto positive.	5
Gli obiettivi educativi e didattici minimi non sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono nel complesso negative.	4

Tabella 2 Criteri per la valutazione della scuola Secondaria di primo grado

Gli standard minimi relativi agli obiettivi disciplinari vengono definiti nel piano di lavoro delle singole discipline.

Allegato 1 - SINTESI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO
CLASSE ____

ALUNNI	PARTECIPAZIONE e INTERESSE	PUNTUALITA' e IMPEGNO	RAPPORTI CON COMPAGNI ED INSEGNANTI	ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'	VOTO COMPLESSIVO
1.					

Allegato 2 - MOTIVATO GIUDIZIO SUL LIVELLO DI MATURAZIONE RAGGIUNTO, DESCRITTIVO DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Voto 10	Partecipa attivamente e con interesse a tutti gli aspetti della vita scolastica. Esegue puntualmente e con impegno i compiti assegnati. Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con adulti e coetanei. Si distingue per un comportamento sempre responsabile, sia in classe sia nelle attività integrative (visite di istruzione, conferenze, ecc.)
Voto 9	Partecipa con interesse a tutti gli aspetti della vita scolastica. Esegue puntualmente e con impegno i compiti assegnati. Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con adulti e coetanei. Mantiene generalmente un comportamento responsabile, sia in classe sia nelle attività integrative (visite di istruzione, conferenze, ecc.).
Voto 8	Partecipa attivamente solo agli aspetti della vita scolastica a lui/lei più congeniali. Non è puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati in tutte le discipline. In genere stabilisce rapporti corretti con adulti e coetanei. Talvolta mantiene un comportamento non pienamente responsabile, sia in classe sia nelle attività integrative (visite di istruzione, conferenze, ecc.).
Voto 7	Partecipa attivamente solo agli aspetti della vita scolastica a lui/lei più congeniali. Svolge saltuariamente e con impegno superficiale i compiti assegnati. Talvolta stabilisce rapporti conflittuali con alcuni adulti e i coetanei. A volte mantiene un comportamento poco responsabile, sia in classe sia nelle attività integrative (visite di istruzione, conferenze, ecc.).
Voto 6	Non è coinvolto/a nella vita scolastica, se non nei momenti ludici e ricreativi. Abituamente non svolge i compiti assegnati evidenziando scarso impegno nel lavoro domestico. Stabilisce rapporti conflittuali con la maggior parte degli adulti e dei coetanei. Mantiene in genere un comportamento poco responsabile, sia in classe che nelle attività integrative (visite di istruzione, conferenze, ecc.).
Voto 5	Non è coinvolto/a dalla vita scolastica. Non svolge i compiti assegnati. Spesso stabilisce rapporti conflittuali con adulti e coetanei. Ha mantenuto ripetutamente un comportamento non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative (visite di istruzione, conferenze, ecc.). Ha ripetutamente causato danni ai locali, alle attrezzature e al materiale didattico.

Tabella 20 - Scuola Secondaria di primo grado: tabella riassuntiva del giudizio di maturazione raggiunto descritto dal voto di comportamento

- Per l'attribuzione del voto di condotta, i comportamenti relativi a quanto previsto dalla griglia per i voti 7, 6 e 5 devono essere stati documentati da almeno un verbale del Consiglio di Classe e da almeno una nota disciplinare segnalata sul registro di classe dal docente che li ha rilevati.
- I Consigli di Classe di metà quadrimestre individuano i comportamenti che rientrano in quanto previsto dalla griglia per i **voti 7, 6 e 5** in condotta. In questi casi la Scuola provvede a portare a conoscenza delle famiglie degli alunni quanto è stato verbalizzato in Consiglio di Classe.